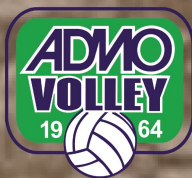


VOLLEY

AMIS-ADMO-VOLLEY | MAGAZINE | 03 SETTEMBRE 2021 | n. 16 - 2021



PRESENTIAMO GLI "ALZATORI"

CAMPAGNA PUBBLICITARIA STAGIONE 2021|2022

Gioca con noi a

stagione 2021|2022

PALLAVOLO



Informazioni

MARCO 339-2018223

SIMONE 347-2747699



SCUOLA
FEDERALE
DI PALLAVOLO

INDICE

SERIE B
Presentiamo gli "alzatori" **04**

SETTORE GIOVANILE
Ripartiamo **08**

RUBRICA
VOLLEY STORY **09**

CONTATTI

telefono +39 347 274 7699
+39 339 201 8223
email segreteria@amis-admo.it
facebook amisadmopallavolo
instagram amisadmvolley_official
telegram amisadmvolley
sito web <https://www.amis-admo.it>

Responsabile comunicazione
CRISTIANO MAGRI



STAFF

SERIE B MASCHILE ADMO

ALL. GERARDO GROTTO
ALL. SIMONE CREMISIO
2^ALL. ALESSANDRO MARGARITA
DIR. STEFANO TAVAROLI
DIR. (vice PRES. ADMO) MASSIMO BACIOCCO

SERIE C FEMMINILE ADMO

ALL. SIMONE CREMISIO
2^ALL. LARA MANNINO
DIR. MARCO DALMASO
DIR. MARINO REPETTO



SERIE B

PRESENTIAMO GLI "ALZATORI"

IL RUOLO DEL PALLEGGIATORE

di Andrea Nannini (dal sito FIPAV)

L'alzatore è il giocatore più importante nella struttura della squadra. Deve essere il giocatore più costante in campo, un giorno dopo l'altro. L'alzatore tocca la palla una volta in ogni azione della squadra. Per questo, in ogni set, avrà più contatto con la palla, per costruire l'attacco, di qualsiasi altro giocatore della squadra.

Quando ciò avviene a livello soddisfacente e costante, dà alla squadra la stabilità necessaria per ottenere un potenziale risultato.

Vincere e perdere possono avere una relazione diretta con la capacità del giocatore scelto per questo ruolo. L'importanza del "play maker" può essere facilmente vista nelle situazioni in cui un buon alzatore ha consentito che avvenisse un buon attacco con una ricezione non ottimale. L'alzatore ha più probabilità di avere contatti con l'allenatore di tutti gli altri giocatori della squadra.

Deve interagire con l'allenatore su base continua. Assieme,

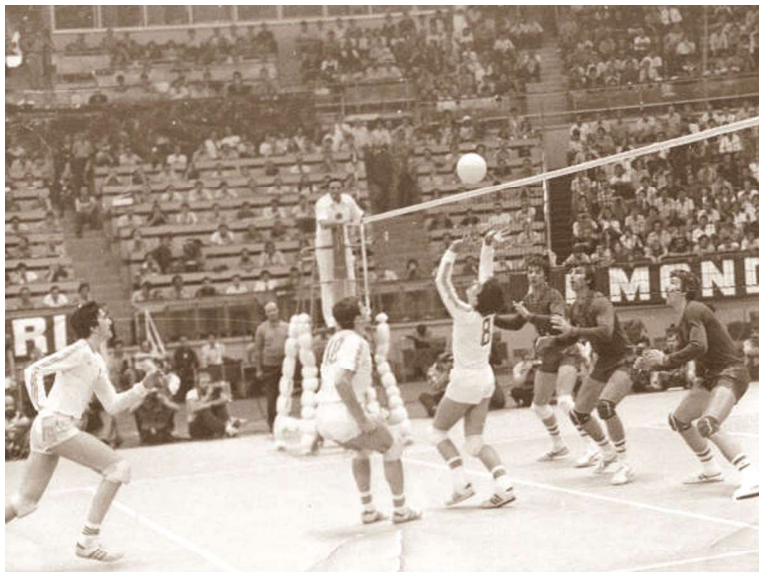
creano il prodotto finito - la partita stessa. In sostanza, l'alzatore diventa l'ombra o l'alter ego dell'allenatore. Un errore dell'alzatore non è molto evidente, mentre l'errore dell'attaccante è banale da capire per chiunque in palestra.

E' difficile per l'occhio non addestrato vedere quando l'alzatore sbaglia.

Tuttavia, l'allenatore può "sentire" il cambiamento di ritmo che ha causato alla squadra, anche se nessun altro sembra averlo notato.

Imparare ad interpretare il ritmo ed il tempo della partita diventa una faccenda importante, perché l'alzatore realizza in pratica il piano di gioco dell'allenatore durante ogni partita. Deve essere calmo, freddo e concentrato. Non è insolito per l'alzatore dover ricevere serie critiche verbali dall'allenatore, mentre lavora sulla tecnica.

All'allenatore piacerebbe che l'alzatore imparasse più in fretta e trattenesse più cognizioni rispetto agli altri giocatori della squadra.



Il leggendario Mondiale di Roma '78. Quello del "Gabbiano d'Argento" | Volleyball.it

Queste diventano le fondamenta sulla base delle quali la squadra migliorerà nelle sue prestazioni future. Quindi l'alzatore deve essere forte mentalmente e preparato alle difficoltà dello sport. L'alzatore deve avere la capacità di assorbire le frustrazioni degli attaccanti e dell'allenatore. Poi, l'alzatore deve riversare questi impulsi negativi in modo che si trasformino in esiti positivi per la squadra. Con i cambiamenti di regolamento, l'allenatore può espandere la vicinanza fra le due parti. Ora il regolamento consente la comunicazione verbale dalla



panchina durante la partita, e questo ha dato all'allenatore un'altra occasione per interagire con l'alzatore. Ciò ha vantaggi e svantaggi per la squadra.

Vantaggi, nel senso che all'alzatore può essere ricordato cosa.c' è da fare e in che modo farlo. Svantaggi, nel senso che l'allenatore può dare informazioni che, se date in modo negativo a causa della tensione del gioco, possono ritardare lo sviluppo naturale di tempo e ritmo dell'alzatore.

Certe volte i tentativi dell'allenatore di aiutare l'alzatore ad imparare "più in fretta", si concludono con un

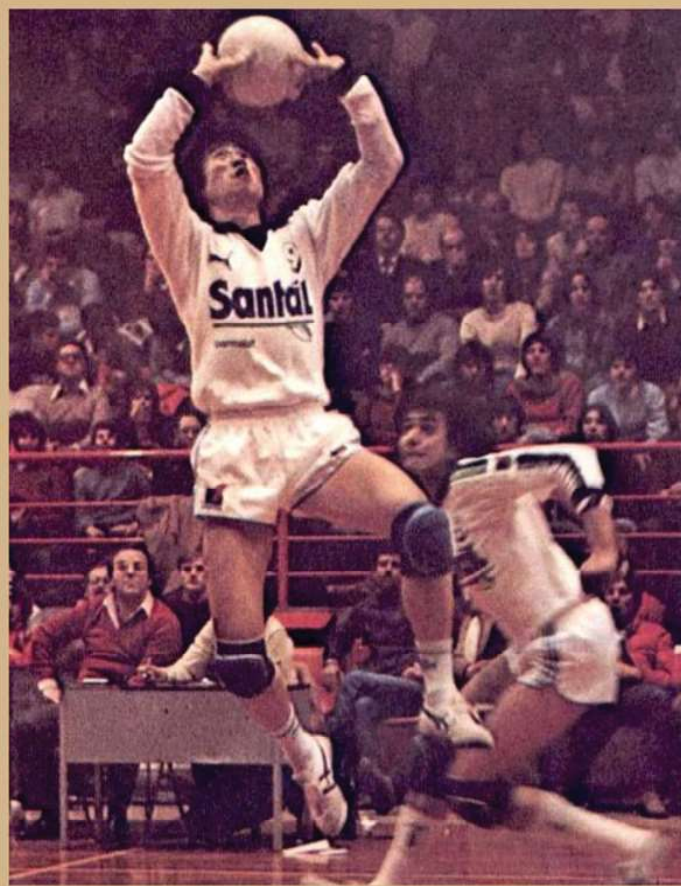
SERIE B

PRESENTIAMO GLI "ALZATORI"

IL RUOLO DEL PALLEGGIATORE *di Andrea Nannini (dal sito FIPAV)*

alzatore che non sa reagire, durante azioni prolungate, per compiere in modo intuitivo la scelta corretta.

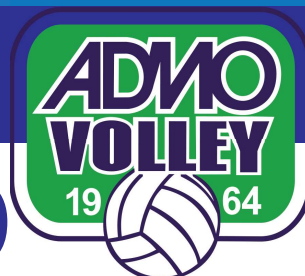
Di conseguenza, l'alzatore deve essere coltivato lentamente, con guida e pazienza. L'allenatore deve capire che l'alzatore deve giocare la partita con le proprie qualità che, naturalmente, saranno forgiate e manipolate dall'allenatore. Così, in realtà, l'alzatore è le gambe, gli occhi, le orecchie e la mente dell'allenatore in campo, ma deve anche trovare la sua propria presenza all'interno di questa struttura.



SERIE B

CONFERMATO

Giacomo MATERNO



Intervista di Cristiano Magri

La Scuola Federale di Pallavolo AMIS-ADMO è lieta di annunciare la conferma di Giacomo Materno come nuovo giocatore della PRIMA SQUADRA (SERIE B) per la stagione sportiva 2021-2022.

Appassionato di Sport, Musica, Cinema è nell'AMIS-ADMO dal 2015.

Quali sono state le tue emozioni e sensazioni nell'affrontare il campionato di serie B

È stato stimolante affrontare un campionato di categoria superiore dopo 5 anni di serie C all'admo. Personalmente non vedevo l'ora di mettermi alla prova insieme a tutti i miei compagni, c'era grande determinazione e voglia di fare bene. L'esordio è stato difficile contro la squadra più forte del girone. Da quella partita è scattato qualcosa e siamo riusciti ad esprimerci al meglio per buona parte del campionato battendo squadre sulla carta più attrezzate e

raggiungendo il secondo posto nel girone.

Quali obiettivi personali ti poni in questa stagione e dove speri di arrivare con la squadra?

Personalmente mi piacerebbe continuare a crescere e migliorarmi sia a livello tecnico che a livello tattico e di gestione della squadra durante la partita. Con i miei compagni ci poniamo come obiettivo minimo la salvezza. Non abbiamo nulla da perdere perciò proveremo a mettere in difficoltà anche le squadre sulla carta più forti, soprattutto in casa nostra dove siamo rimasti imbattuti nella fase a gironi.

La società si migliora e rinforza anno dopo anno, quali sono secondo te le qualità migliori di questa società?

Le qualità migliori della nostra società penso che siano la passione per questo sport e l'organizzazione.

L'importanza di fare gruppo, squadra, quanto è importante per Te?

Personalmente trovo che sia molto importante soprattutto nei momenti di difficoltà nei quali non prevale solo l'aspetto tecnico ma anche quello caratteriale.



Ruolo
ALZATORE

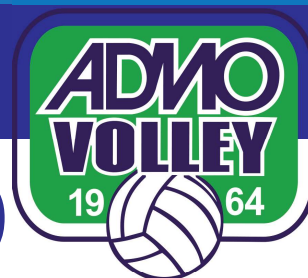
Giacomo MATERNO

Classe
1996

SERIE B

BENVENTUTO

Andrea RICCERI



Intervista di Cristiano Magri

La Scuola Federale di Pallavolo AMIS-ADMO è lieta di annunciare l'arrivo di Andrea RICCERI come nuovo giocatore della PRIMA SQUADRA (SERIE B) per la stagione sportiva 2021-2022.

Ormai siamo al 23esimo campionato tra c, b2 e serie B nazionale ma ho ancora la voglia e gli stimoli dei primi anni. La mia vita pallavolistica comincia nell'Olympia Voltri con la trafila in tutte le giovanili poi la serie d, due presenze nella b2 e l'anno successivo la serie c. Da lì son passato a rivarolo per tre anni poi è iniziato il mio girovagare tra Liguria e basso Piemonte.

Vado ligure per due anni c e b2, Olimpia altri due anni secondi in c contro due squadre stellari, Ovada c e promozione in b2 con vittoria coppa Piemonte e miglior palleggio della competizione, Albisola 2 anni di b2, Cus Genova serie c promozione in B unica e coppa Liguria fino a arrivare all'anno passato in B unica a novi ligure. La passata stagione è stata per tutti una stagione particolare per via della pandemia e i conseguenti limiti che giustamente erano stati

imposti. Primo tra tutti l'assenza di pubblico e la nuova formulazione del girone. A novi ho passato un anno comunque positivo e ho trovato un gruppo e una società che mi ha messo subito a mio agio col quale malgrado infortuni e problematiche varie è stata disputata una discreta stagione. Alla mia età ogni stagione pallavolistica potrebbe essere l'ultima, nonostante tutto ho ricevuto qualche proposta ma quando ho sentito telefonicamente Simo non ho esitato a accettare. Lavagna è il posto dove ho passato ogni estate fin da bambino, è l'Admo fin dalle prime rivalità nelle giovanili poi nei vari campionati mi ha sempre dato l'idea di una società solida strutturata con un vivaio che ha sempre sfornato giocatori che hanno sempre ben figurato. Le sfide da avversari son sempre state toste al parco e per un anno averlo dalla propria parte sarà un grande stimolo per far una stagione il più gratificante possibile.

Il gruppo è rodato da anni son ragazzi cresciuti praticamente insieme, ritrovo qualche amico con cui ho condiviso diverse stagioni e atleti con cui c'è sempre stato reciproco rispetto. Son pronto per offrire quel minimo di esperienza e quell'estro che mi contraddistingue per far crescere i più giovani, la squadra e l'Admo. Mi affianco nel ruolo a un ragazzo giovane ma molto forte e spero di potergli essere da stimolo per la sua crescita come lui lo sarà per me per dare sempre il massimo. Non vedo l'ora di cominciare la preparazione sperando in una stagione il più normale possibile nella quale il gruppo, il lavoro in palestra e il pubblico del parco saranno fondamentali per provare a fare una stagione buona almeno quanto quella passata e perché no di più.



SETTORE GIOVANILE

AMIS-ADMO TORNA IN PALESTRA “GIOCA E CRESCI CON NOI”

Dopo l'ottima stagione appena terminata con i titoli territoriali dell'U15,17,19 maschile, e le medaglie di bronzo nelle rispettive finali regionali, l'AMIS-ADMO è pronta a ripartire anche con il settore giovanile. Le attività si

svolgeranno nelle palestre scolastiche e non dei Comuni di Chiavari e Lavagna, continuando a mantenere alto il livello di controllo e sicurezza del rispetto dei regolamenti anti contagio da Covid-19. Lo staff tecnico delle squa-

dre maschili e femminili vi aspettano per giocare e crescere con noi.

Per informazioni più dettagliate è possibile contattare Marco 3392018223 e Simone 3472747699 oppure seguirci sui nostri canali di comunicazione

- **Facebook**
amisadmopallavolo
- **Instagram**
amisadmovolley_official
- **Telegram**
t.me/amisadmovolley
- **Sito web**
www.amis-admo.it
- **E-mail**
segreteria@amis-admo.it

Gioca con noi a stagione 2021|2022

PALLAVOLO



Informazioni
MARCO 339-2018223
SIMONE 347-2747699



SCUOLA FEDERALE DI PALLAVOLO

#RIPARTIAMO

VOLLEY STORY

a cura di *Moreno Salvini*



GIAMBATTISTA CAMPODONICO DETTO "PISTOLONE"

di *Moreno Salvini*

Ancora oggi se lo vedete per Rapallo, nel suo quotidiano girovagare, ha lo stesso incedere dei vent'anni, ciondolante ed un po' allampanato, lo sguardo un po' trasognato ma attento... E' lui,

Giambattista Campodonico 1,94 per una corporatura ancora massicciamente atletica sotto il solito eskimo di ordinanza.

Io quel fisico l'ho visto in tutta la sua espressione di dinamica potenza negli anni 70 e 80 sui campi da pallavolo.

Pistolone, come lo chiamavano in molti, era un "diamante grezzo" senza ombra di dubbio uno dei migliori talenti pallavolistici nati nel Tigullio ed in Liguria in quegli anni.

Ve lo potrebbe confermare certamente Renzo Dalmaso, il suo mentore, che lo strappò al calcio dove faceva il portiere, ed ogni volta che parliamo dei "tempi andati" mi ricorda i primi passi di Gianni, presso la Casa Giustiniani nel 1970 ed il grande potenziale atletico che trovo' in lui.

Poi ci furono gli anni della Casa della Gioventu' e del Cef Rapallo a "formarlo" sempre sotto gli occhi attenti di Renzo e la grande soddisfazione delle convocazioni per la

Nazionale Juniores nel 1975 e 1976.

Pensate che in quei collegiali il ns Gianni era schiacciatore titolare e dietro di lui in panca stazionava un certo Franco Bertoli!

Di fatto la sua carriera nel volley andò bene fino al 1977, con militanza già a 18 anni in serie B per 2 anni a Cecina. Però quel 1977 anno del militare, passato in un collegiale perenne con la Nazionale Militare determinò in lui qualche cambiamento che lo portò ad allontanarsi un po' dal mondo sportivo e dai riferimenti di Rapallo, il suo posto natio.

Lo aspettavano al Cus Pisa in serie A, gli studi universitari ed una probabile esperienza nella Nazionale maggiore di pallavolo.

Ma dov'è finito Gianni, si "Pistolone"? Si chiedevano in molti...

La valigia delle Indie era stata preparata e Pistolone era partito.

Da quel momento forse nacque un nuovo Gianni, o forse emerse quello che era sempre stato, uno spirito libero, totalmente libero...

In quegli anni, ogni tanto lui tornava, ma poi dopo poco, salutava e ripartiva.

In questi brevi "ritorni" in tanti cercavamo di riportarlo

in palestra,

e lui magari ci veniva volentieri. Ricordo in una seduta alla Riboli di Lavagna, che lui pur con scarso allenamento, in schiacciata spesso "soffittava" col rimbalzo della palla e quella volta gli ho visto scollare le pezze di un pallone dopo una bordata potentissima...

Tuttavia dopo poco se ne perdevano le tracce.

In questo periodo dei suoi viaggi ed avventure e dei miei tentativi di riportarlo in palestra, ebbi l'opportunità di conoscere sua nonna, una grande "artista" del tombolo e della quale conservo come un cimelio, un suo centro tavola meraviglioso ed anche suo padre che aveva un capannone di carpenteria metallica in Rapallo, per altro Gianni sapeva saldare e lavorare il ferro.

Ma che ci fa' laggiù, perché non torna?

Si chiedevano in molti...

Così arriviamo al 1982, e d'improvviso al solito, torna "Pistolone", in quel tempo allenavo l'Elce Chiavari in serie C ed ebbi l'accortezza di muovermi velocemente, e riuscimmo a coinvolgerlo nella squadra, così gioco' per noi quasi tutto quell'anno a buon livello e ci aiutò ad arrivare alla pool promozione.

Ma il richiamo del



subcontinente era forte, e non appena terminò il campionato, fu di nuovo India!

Per qualche anno andò avanti così, poi i grandi viaggi finirono ed il girovagare si limitò alla Riviera di Levante, aggiungendovi però nuove attività: l'arrotino, le caldarroste... Il saperlo in un posto preciso comunque ci dava tranquillità...

Gli anni che seguirono furono sempre girovaghi e senza fissa dimora, tuttavia rappresentano, a mio parere, la natura di Giambattista Campodonico ed il suo intendere la vita: libertà, umiltà, pace e va' accettata così come è...

Se penso a lui, più che in palestra, lo ricordo nei primi anni 80, quando si presentò a casa mia con un pensiero per mia figlia Valentina, appena nata, lui grande e grosso, con in mano un piccolo tenerissimo orsacchiotto di peluche...

a cura di *Moreno Salvini*

GIAMBATTISTA CAMPODONICO DETTO “PISTOLONE”

Ma voglio concludere riportando integralmente il mitico articolo su Gianni di Mario Bertelloni sul Secolo XIX del 29 ottobre 1982, intitolato:

“Torna Campodonico l'uomo di Kipling”

La storia di Giovanni Battista Campodonico, primo martello dell'Elce, avrebbe fatto felice Kipling.

Il fascino dell'India colpì anni addietro il giocatore che, dopo una rispettabile milizia nel Cef Rapallo nel Tigullio, nel Cécina e nell'Agrisport Stella Azzurra, abbandono' le glorie pallavolistiche per inoltrarsi nella giungla nera. Ed in questo periodo di lontananza il nome di Campodonico tornava puntuale ad ogni inizio di stagione o in occasione dei tornei estivi. Disponibile per questi ultimi, di breve durata, affatto impegnativi, sempre votato all'avventura e di conseguenza alla partenza per gli altri, per non volersi impegnare, stregato dalle mani della dea Kali' in tempi lunghi che lo avrebbero tenuto lontano dalle foreste e dalle tigri.

Ma, lo ricordavano in tanti, quando schiacciava sembrava la carica di passo Kyber, alzandosi sulla rete, dantesca mente, dalla cintola in sù. Ma che fà, che fà laggiù.

Il sogno di un uomo ha mille e mille direzioni nel pensiero; nella realtà ne ha soltanto due: o resta sogno o bisogna affrontare

l'avventura, dire ciao, lasciare i fari delle palestre per rischiararsi alle torce dei tughs, vedere brillare nella notte, gli occhi, di chi?, umani o fiere?

Da un continente a doppia faccia, che oscilla tra i diamanti del marajà ed i paria agonizzanti nelle pubbliche vie, Giovanni Battista Campodonico ha ritrovato la strada di casa: il movimento velocissimo della palla che dal bagher (ma non è bagheera?) va al sahib alzatore, questi la alza a Kim che si erge ancora una volta dalla rete, dalla cintola in sù.

La giungla è lontana, Kipling e i santoni, i fiumi sacri, le piogge di Ranchipur sono rimasti nella valigia delle Indie.

La maniglia è adesso quella di un tempo, della sacca da pallavolo.

Non veste più il sari, ma una maglietta a filini sottili sottili.

Il nuovo santone e' in tuta, il sahib allenatore Salvini.

Mario Bertelloni.

“Torna Campodonico l'uomo di Kipling”

LIGURVOLLEY LO COMPRI E LO LEGGI ONLINE!

LIGURVOLLEY è il nuovo settimanale dedicato al mondo della Pallavolo.

I vantaggi saranno enormi:

Acquisterai LIGURVOLLEY direttamente online
Potrai leggere LIGURVOLLEY direttamente

online da qualsiasi dispositivo: il tuo computer, il tuo tablet o il tuo smartphone

Tutti i numeri che acquisterai saranno sempre a tua disposizione

LIGURVOLLEY non avendo più i vincoli dati dalla carta stampata, si

arricchirà di nuovi contenuti! Ultimo ma fondamentale: LIGURVOLLEY è economico, ogni numero ti costerà solo € 1,95

Buona lettura!

<https://edicola.ligurvolley.it>

ANNO I - N. 1

18 MAGGIO 2021



Da oggi c'è Ligurvolley

Finalmente ci siamo!!!
La data tanto attesa è finalmente arrivata. Da oggi anche il volley ligure e non solo, avrà un settimanale interamente dedicato alle gesta sportive di grandi e piccoli. Perché Ligurvolley?

Il nostro obiettivo è quello di imprimere nel personalissimo album dei ricordi di ogni atleta, sportivo, familiare e società un ricordo indelebile del proprio impegno e dedizione profuso per questo grandissimo sport.

Ogni settimana, ogni martedì, attraverso le nostre pagine, tutti gli appassionati dai più "piccoli", che si avvicinano a questo sport per le prime volte, sino ai più "grandi" delle categorie regionali e nazionali, potranno leggere tutto quello che il week-end e la settimana del Volley ha regalato.

Pubblicheremo i fatti salienti, i risultati, i tabellini con le formazioni, le classifiche, e le foto di tutti i protagonisti dalla B1 all'Under 13. Atleti ed atlete avranno la possibilità di incastonare nel proprio album dei ricordi tutti i momenti della propria "carriera" giovanile, dilettantistica ed agonistica nel modo più ludico, preciso e specializzato.

I genitori avranno modo di riassaporare i momenti di vero sport dei propri figli e, anche le società al contempo, potranno, conservando Ligurvolley, condensare anno dopo anno, stagione dopo stagione la propria storia in un unico giornale sfogliabile, un interattivo ricordo, attraverso un semplicissimo "click".

Come funziona...

LIGURVOLLEY è completamente digitale, l'utente può leggere direttamente online con qualsiasi dispositivo di ultima generazione dal computer fisso al tablet fino allo smartphone. Per la lettura del nostro giornale non è necessario installare nessun programma, è sufficiente utilizzare un browser internet di ultima generazione (Google Chrome, Mozilla Firefox, Apple Safari) e navigare fino all'indirizzo edicola.ligurvolley.it, dove i nuovi utenti potranno registrarsi e accedere alla lettura del giornale.

Per leggere LIGURVOLLEY è necessario registrarsi sul sito www.ligurvolley.it.

La registrazione iniziale è molto semplice e vengono richiesti solamente i seguenti dati: Nome, Cognome, indirizzo e-mail

Una volta inseriti i dati richiesti, entro pochi minuti riceverete via e-mail un messaggio con le vostre credenziali per l'accesso all'area riservata LIGURVOLLEY.

Le credenziali saranno create secondo questa modalità:

- Una login che corrisponde all'indirizzo e-mail inserito.

Una password generata in maniera casuale che potrete cambiare al primo accesso. Una volta effettuato il primo accesso verrete trasferiti direttamente all'area di lettura dove potrete acquistare i crediti che vi permetteranno di leggere i numeri di LIGURVOLLEY desiderati.

COME ACQUISTARE
EDICOLA LIGURVOLLEY utilizza il concetto di "credito" in pratica avete la libertà di aumentare il vostro CREDITO LIGURVOLLEY di quanti numeri desiderate tra le possibili combinazioni disponibili.

I crediti acquistati (tramite bonifico, carta di credito o PayPal) non hanno scadenza, ad esempio potete effettuare una ricarica di 5 crediti e usarli con il tempo a piacere.

Effettuata la ricarica del vostro credito, dall'elenco dei numeri presenti, potrete decidere con un semplice click quale numero acquistare. L'operazione è soggetta a conferma da parte vostra e in caso di risposta affermativa il vostro credito verrà scalato di 1 e potrete leggere il giornale acquistato in libertà. Il credito di ogni utente, come anche i numeri acquistati, restano di proprietà dell'utente.

SERIE B FEMM. - La formazione del presidentissimo Parodi travolge l'Ascot Labormet

SERTECO E OLIMPIA, LA LIGURIA VOLA

Niente da fare per la Normac AVB costretta ad una resa amara



SERIE C FEMMINILE - All'Admo Volley non bastano le ottime Campodonico e Rossi (3-0)

CELLE VARAZZE È UNA GRANDE BELLEZZA

Tanto talento per le ragazze di casa con il duo Pastorino e Villa sugli scudi



UNDER 17 MASCHILE - La squadra di Lavagna ribalta il risultato dell'andata e vince (3-0)

ADMO VOLLEY CAMPIONE TERRITORIALE

I boys del duo Cremisio-Materno superano un mai domo Valdimagra



MAIN SPONSOR

TECNORIVA
turbomachinery

IRDA ISTITUTO RADIOLOGICO
DIAGNOSTIC SRL

BIODATA
analisi mediche
via Matteotti, 14 c - Lavagna

Virtual
Duferco Group

DANERI B. CHIAVARI
tel. 0185 310277
ASCENSORI - MONTACARICHI ELETTRICI ed IDRAULICI
INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE - TRASFORMAZIONI

Xplored

FACI

okeo[®]

PREMIUM SPONSOR

FIUMANÒ
COSTRUZIONI
Tel. 0185 31.38.04 - Cell. 339 24.40.048
mail: info@fiumanocostruzioni.it

IMPRESA EDILE ARTIGIANA GIUSEPPE UVA
Tel. 0185 599308
Mob. 338 3228239
Via E. Toti, 10/1 - 16033 - LAVAGNA (GE)
C. Fisc. UVA GPP 68P05 13055 - Part. Iva. 01024360998

IMPRESA EDILE
HOKHAJ

SOSTENITORI



RIO SAMBA
CHURRASCARIA

Trattoria
in Pescòn
LAVAGNA



Capanigra
BIRRA E CUCINA



Termoidraulica
di Gila Simone
Chiavari (GE) cell. 3496653097

